



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati*”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*”, e in particolare l’art. 6, relativo alla figura del direttore;

VISTO l’art. 22-bis, co. 1, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96, comma 1, secondo cui “*gli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti di cui all’articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, individuati con il decreto di cui al comma 2 del presente articolo, sono oggetto di gradual processi di statizzazione e razionalizzazione, nei limiti delle risorse di cui al comma 3 del presente articolo*”;

VISTO il decreto direttoriale del 29 settembre 2022 (prot. n. 1489) di approvazione degli Statuti delle Istituzioni di cui al citato art. 22-bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il d.m. del 14 ottobre 2022 (prot. n. 1192) con cui è stata disposta la statizzazione dell’Istituto Superiore di studi musicali non statale “Franco Vittadini” con sede a Pavia, nel seguito “Conservatorio”, a decorrere dal 1° gennaio 2023;

VISTO in particolare, l’art. 6, co. 1 del suddetto d.m. del 14 ottobre 2022 (prot. n. 1192), che ha disposto che “*gli organi, costituiti ai sensi del DPR 132/2003, in carica presso l’Istituto non statale alla data di cui all’art. 1, comma 1, del presente decreto, portano a termine il loro mandato presso il Conservatorio*”;

VISTA la nota del 13 febbraio 2024, n. 2079/II del Segretariato generale di trasmissione della proposta del provvedimento di nomina del direttore del Conservatorio di musica “Franco Vittadini” di Pavia;

VISTI il d.m. 1° febbraio 2007, e in particolare l’art. 5, che stabilisce che al direttore dell’istituzione è attribuita a carico del bilancio un’indennità nella misura da indicare con successivo decreto, il d.m. 16 gennaio 2008 e il d.m. 3 agosto 2016, tutti adottati di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, nonché il d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (conv. con modif. dalla l. 30 luglio 2010, n. 122);

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. g), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica “Franco Vittadini” di Pavia;

VISTO il d.m. 1° febbraio 2021 (prot. n. 79), con cui è stato conferito al prof. Alessandro Maffei l’incarico di direttore del Conservatorio di musica “Franco Vittadini” di Pavia per un triennio;

VISTA la nota acquisita in data 4 luglio 2023 al prot. dgfis n. 8269, con cui l’istituzione ha comunicato l’esito delle operazioni elettorali per l’elezione del direttore e ha trasmesso la documentazione afferente;

VISTA la nota acquisita in data 26 luglio 2023 al prot. dgfis n. 9401, con cui l’istituzione ha integrato la documentazione afferente all’esito delle operazioni elettorali per l’elezione del direttore;



Il Ministro dell'università e della ricerca

PRESO ATTO che dalle suddette operazioni elettorali risulta eletto il prof. Alessandro Maffei e che la Direzione generale competente per l'istruttoria amministrativa ai sensi del citato art. 3, co. 1, lett. g), d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, non effettua osservazioni e propone l'adozione del provvedimento di nomina;

DECRETA

Art. 1

Il prof. Alessandro Maffei è nominato direttore del Conservatorio di musica "Franco Vittadini" di Pavia a decorrere dal 1° febbraio 2024 per tre anni.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO

Sen. Anna Maria Bernini